CONTARINA SPA

ECOCENTRI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

(D.U.V.R.I.)

Ai sensi del D.Lgs 9 aprile 2008 n° 81

PER IL COMMITTENTE:	*sig. MICHELE RASERA (DATORE DI LAVORO)*
	sig. IVANO PANIGHEL (RSPP)
PER L'APPALTATORE	

PREMESSA

L'articolo 26 del D.Lgs. 81/08, prevede l'elaborazione, da parte del datore di lavoro committente, di un Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) che indichi le misure adottate per neutralizzare i rischi da interferenze derivanti da lavori affidati ad imprese appaltatrici e/o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda oppure ambienti di lavoro rientranti nella sua disponibilità giuridica.
Il documento non si applica ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Si applica invece, oltre che nei contratti di appalto o d'opera o di somministrazione per i quali Contarina Spa è committente, anche nei contratti stipulati con i clienti.
Esso viene redatto come risultato della promozione della cooperazione e coordinamento tra le varie imprese al fine di eliminare interferenze, possibili cause di infortuni ed incidenti durante le attività lavorative oggetto dell'appalto ed ha tenuto in considerazione tutte le segnalazioni ed i suggerimenti pervenuti alla committente nel corso delle attività di cooperazione e coordinamento.
Si precisa inoltre che il presente D.U.V.R.I. tiene conto anche della presenza degli utenti che a vario titolo possono essere presenti.
Pur considerando che ciascun EcoCentro presenta una propria specifica planimetria relativa alla distribuzione delle aree di deposito dei rifiuti, si può affermare che le attività che si svolgono all'interno di tali ambienti di lavoro sono pressochè identiche indipendentemente dalla localizzazione geografica della sede dell'EcoCentro.

Eventuali caratteristiche peculiari di una specifica sede che possano avere influenza nella valutazione dei rischi interferenziali tale da contraddistinguere quella sede rispetto alle altre (variazione significativa del normale svolgimento delle attività descritte nel presente documento) verranno riportate in documentazione apposita allegata alla presente valutazione unitamente alla specifica valutazione dei rischi da interferenza caratteristici della sede considerata.

Questo documento va, logicamente, ad integrare il contratto susseguente alla gara in oggetto divenendone specifico ulteriore allegato. In quanto allegato al contratto questo D.U.V.R.I. è, di conseguenza, da intendersi quale documento tecnico avente la stessa natura e la stessa forza normativa speciale di Specifiche e Disciplinari tecnici.

VALIDITA' E REVISIONE DEL DUVRI

ll presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.
Il DUVRI potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera anche su proposta dell'esecutore del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative.
La revisione sarà consegnata, per presa visione, all'appaltatore/fornitore e sottoscritta per accettazione.

COSTI SICUREZZA E SUBAPPALTO

I costi della sicurezza non soggetti a ribasso sono elencati in forma analitica in apposito documento allegato al presente DUVRI.
In caso di subappalto i costi della sicurezza non soggetti a ribasso, dovranno essere trasferiti al subappaltatore proporzionalmente alla quota subappaltata.

VERIFICHE ATTIVITA' IN CARICO APPALTATORE

Tutte le registrazioni, verifiche, controlli e manutenzioni alle strutture dovranno essere formalizzate in apposito registro proposto dall'appaltatore e approvato dal Committente. Tale registro dovrà essere consultabile su semplice richiesta dell'appaltatore entro due giorni dalla stessa.

Al termine di ogni anno copia del registro dovrà essere consegnata al Committente.

INDICE DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI

1.	**DEFINIZIONE SOGGETTI**	**5**
2.	**AZIENDA COMMITTENTE DEI SERVIZI OGGETTO DEL DUVRI**	**6**
3.	**METODOLOGIA PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZE TRA IMPRESE**	**7**
4.	**CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI**	**7**
5.	**DENOMINAZIONE ED UBICAZIONE DELLA STRUTTURA**	**8**
6.	**DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA**	**8**
7.	**ATTIVITÀ E SOGGETTI**	**9**
8.	**ATTREZZATURE**	**10**
9.	**RISCHI SPECIFICI PROPRI DELL'ECOCENTRO**	**10**
10.	**VALUTAZIONE RISCHIO INTERFERENZA TRA IMPRESE**	**11**
11.	**INDIVIDUAZIONE COSTI DELLA SICUREZZA PER L'APPALTO IN OGGETTO**	**33**
12.	**FIRME DI COMMITTENTE E APPALTATORE**	**33**

1. DEFINIZIONE SOGGETTI

Ai fine del presente documento si definisce:

a) COMMITTENTE: impresa che assegna uno specifico contratto d'appalto o d'opera o di somministrazione;

b) FORNITORE/APPALTATORE: un'impresa o lavoratore autonomo titolare di uno specifico contratto d'appalto o d'opera o di somministrazione affidato dal Committente;

c) SUB-FORNITORE/APPALTATORE: ogni eventuale impresa e/o lavoratore autonomo subappaltatore o subaffidatario di un FORNITORE o, in caso di associazione temporanea di imprese, ogni eventuale impresa mandante di un FORNITORE;

d) CLIENTE: chiunque sia titolare di un contratto per il conferimento di rifiuti o di un contratto di acquisto di rifiuti da prelevare presso un Ecocentro consortile;

e) SUB-CLIENTE: ogni eventuale impresa e/o lavoratore autonomo subappaltatore o subaffidatario di un CLIENTE o, in caso di associazione temporanea di imprese, ogni eventuale impresa mandante di un CLIENTE;

f) CONTRAENTE: ogni FORNITORE o CLIENTE;

g) SUB-CONTRAENTE: ogni SUB-FORNITORE o SUB-CLIENTE;

h) UTENTE: privato cittadino che conferisce rifiuti presso l'Ecocentro;

i) SOGGETTO: ogni CONTRAENTE o SUB-CONTRAENTE o UTENTE o COMMITTENTE.

l) TRASPORTATORE: ogni SOGGETTO che effettua una o più delle seguenti attività:

- Conferimento di rifiuti, ossia il trasporto di rifiuti e il loro scarico presso un Ecocentro;
- Prelievo di rifiuti e/o materiali prodotti, ossia il carico presso un Ecocentro e il loro trasporto all'esterno.

2. AZIENDA COMMITTENTE DEI SERVIZI OGGETTO DEL DUVRI

INFORMAZIONI GENERALI

COMMITTENTE DI RIFERIMENTO PER LA STRUTTURA IN OGGETTO	**CONTARINA SPA**

Ragione sociale ditta e ubicazione sede legale:		
Ragione Sociale:	**CONTARINA SPA**	
Indirizzo sede legale:	**VIA VITTORIO VENETO, 6**	**31020 LOVADINA DI SPRESIANO**
Telefono:	**0422 7268**	**FAX 0422 725703**

Direttore Generale/ Delegato Sicurezza:		
Nome e cognome:	**MICHELE RASERA**	
Indirizzo:	**VIA VITTORIO VENETO, 6**	**31020 LOVADINA DI SPRESIANO**

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) :		
Nome e cognome:	**IVANO PANIGHEL**	
Indirizzo:	**VIA VITTORIO VENETO, 6**	**31020 LOVADINA DI SPRESIANO (TV)**
Telefono:	**0422 916517**	**FAX 0422 _725703**

Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS):	
Nome e cognome:	**FRANCESCO CASAGRANDE**
Nome e cognome:	**ANONIO MEDUGNO**
Nome e cognome:	**SANTIN ROY**

Medico Competente (MC):			
Nome e cognome:	**DOTT. CARMELO DINOTO**	**DOTT. ANDREA TURATO**	**DOTT. PIERLUIGI DI SEBASTIANO**
Indirizzo:	**VIA BORIN**	**31100 TREVISO (TV)**	
Telefono:	**0422 360315**	**FAX 0422 464030**	

3. METODOLOGIA PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZE TRA IMPRESE

Sono state individuate le diverse attività che si svolgono nelle aree, suddivise nelle seguenti tipologie:

- Attività ordinarie ciclo produttivo
- Attività ordinarie ausiliarie (di supporto allo svolgimento delle precedenti)
- Attività di manutenzione (finalizzate al mantenimento regolare delle strutture, impianti e attrezzature)

Le aree di lavoro oggetto del presente documento svolgono la funzione di Centri di Raccolta Differenziata, ove le diverse tipologie di rifiuto vengono raggruppate per tipologia prima di essere avviate al successivo recupero/trattamento/smaltimento.

Le attività ordinarie all'interno dell'Ecocentro sono pertanto riconducibili al seguente schema:

- Ingresso all'area e scarico dei rifiuti (conferimento rifiuti)
- Movimentazione dei rifiuti
- Riduzione volumetrica del materiale mediante impiego mezzo ragno
- Carico e uscita dall'area (prelievo rifiuti)

Per la natura dei rifiuti conferiti e l'estensione del bacino territoriale, i soggetti che effettuano le attività di conferimento e/o di prelievo dei rifiuti da e verso le aree in oggetto sono molteplici: sono presenti sia FORNITORI (ossia soggetti a cui il Contarina Spa affida un servizio) sia CLIENTI (ossia soggetti che affidano a Contarina Spa il servizio di smaltimento dei loro rifiuti o che acquistano da Contarina Spa i rifiuti recuperabili). Sia i FORNITORI che i CLIENTI possono a loro volta incaricare ulteriori SUBCONTRAENTI. Inoltre presso l'area ECOCENTRO accedono anche gli UTENTI, ossia i privati cittadini che intendono smaltire propri rifiuti.
L'evidenza dell'esistenza del rischio da interferenza è data dalla potenziale presenza di una pluralità di soggetti coinvolti nelle attività ordinarie e dalla possibilità che durante le attività di manutenzione si possano manifestare interferenze tra i diversi fornitori, i soggetti incaricati alle manutenzioni e tra le stesse ditte operanti nelle attività ordinarie
La valutazione ha portato alla redazione di schede di definizione del rischio interferenze e delle relative misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

4. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

<u>Scala di valutazione della PROBABILITÀ</u>:

1) improbabile = Non sono noti casi analoghi avvenuti in sito, il danno è correlabile concomitanza di più eventi indipendenti.
2) medio bassa = Sono noti rarissimi casi, il fatto non è prevedibile, correlazione tra il danno e inadempienza solo in casi sfavorevoli.
3) medio alta = E' noto qualche caso analogo, esiste la possibilità di correlazione tra danno e inadempienza; è dubbia la prevedibilità del fatto
4) alta = Esiste correlazione diretta tra danno e inadempienza, verificati casi analoghi, il fatto era prevedibile

<u>Scala di valutazione del DANNO</u>:

1) lieve = effetti rapidamente reversibili
2) medio = effetti reversibili
3) grave = effetti irreversibili
4) molto grave = effetti letali

Il risultato ottenuto moltiplicando la PROBABILITÀ per il DANNO, costituisce la valutazione del RISCHIO che è definita come segue:

- valore 1= molto basso;
- valori da 2 e 3 = basso;
- valori da 4 a 8 = medio;
- valori da 9 a 16 = alto.

5. DENOMINAZIONE ED UBICAZIONE DELLA STRUTTURA

Le aree oggetto del presente documento possono essere ubicate presso ogni singolo Comune consorziato.

6. DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA

A puro titolo indicativo e non tassativo, si elencano le tipologie di rifiuto potenzialmente presenti nell'area:

- Rifiuti urbani indifferenziati;
- Sfalci e potature;
- RAEE (rifiuti apparecchiature elettriche ed elettroniche);
- Vetro;
- Ferro;
- Legno;
- Imballaggi;
- Ingombranti;
- Altri rifiuti pericolosi e non.

Alle aree in oggetto si accede tramite ingresso carraio, solitamente direttamente dalla viabilità comunale.

Nelle aree generalmente:

- i piazzali sono pavimentati con in cls armato e fibro rinforzato, avente idonea pendenza per la raccolta delle acque e dei colaticci nelle zone di deposito rifiuti, asfaltate/pavimentate in cls nelle aree di circolazione;
- sono presenti porzioni coperte per lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi;
- è presente viabilità con sensi di marcia indicati con segnaletica orizzontale e/o verticale o delimitata con new-jersey in plastica.

Le aree sono generalmente dotate dei seguenti presidi impiantistici:

- Illuminazione;
- Impianto antincendio (estintori/colonnine e manichette);
- Impianto raccolta acque reflue;
- Dotate di servizi alla persona quali spogliatoi/servizi igienici/cassette di pronto soccorso nelle immediate vicinanze.

Le dotazioni impiantistiche/caratteristiche delle aree sopra riportate rappresentano le caratteristiche comuni alle aree in oggetto ma non sono esaustive delle caratteristiche specifiche di ogni singola area. Tali dotazioni sono suscettibili di variazioni e/o implementazioni.

7. ATTIVITÀ E SOGGETTI

Nell'area è previsto lo svolgimento delle seguenti attività con la presenza di personale dei seguenti soggetti:

	Committente	Fornitore/ Subfornitore	Cliente/ Subcliente	Utente	Rif. Scheda n.
Attività ordinarie ciclo produttivo					
• Accesso e uscita dal box ufficio	☒	☒	☒	☒	1
• Trasporto all'area e scarico dei rifiuti (conferimento rifiuti)	☒	☒	☒	☒	2
• Movimentazione dei rifiuti	☒	☒	☒	☐	2
• Riduzione volumetrica rifiuto con mezzo ragno	☒	☒	☒	☐	3
• Sostituzione svuotamento cisternette oli esausti	☐	☒	☒	☐	4
• Scarico rifiuti da mercati e pulizie del territorio	☐	☒	☐	☐	5
• Carico e trasporto fuori dall'area (prelievo rifiuti)	☒	☒	☒	☐	2
Attività ordinarie ausiliarie					
• Sorveglianza e controllo	☒	☐	☐	☐	13
• Pulizia spazi di stoccaggio e di circolazione	☒	☒	☐	☐	14
• Insalamento e/o sgombero neve	☒	☒	☐	☐	14
• Rifornimento idrico macchine spazzatrici	☒	☒	☐	☐	15
Attività di manutenzione					
• Manutenzione zone verdi	☐	☒	☐	☐	6
• Pulizia caditoie	☒	☒	☐	☐	6
• Manutenzione impianto di fognatura	☐	☒	☐	☐	7
• Pulizia vasca prima pioggia	☐	☒	☐	☐	7
• Pulizia dissabbiatore e disoleatore	☐	☒	☐	☐	7
• Manutenzione illuminazione e impianti elettrici	☐	☒	☐	☐	8
• Manutenzione impianto idrosanitario	☐	☒	☐	☐	9
• Manutenzione estintori ed idranti	☐	☒	☐	☐	10
• Manutenzione segnaletica verticale ed orizzontale	☐	☒	☐	☐	11
• Manutenzione box, tettoie, pavimentazione e recinzioni	☐	☒	☐	☐	11
• Pulizia box ufficio	☐	☒	☐	☐	12
• Soccorso mezzi in panne	☒	☒	☒	☒	16

8. ATTREZZATURE

Per le attività ordinarie è possibile la presenza delle seguenti tipologie di mezzi:

- Ragni (da 7 a 21 mc)
- Autocarri
- Autocarri con rimorchio
- Mezzi compattatori
- Autocarri leggeri
- Autovetture (solo per trasporto rifiuti in ingresso nell'area Ecocentro)
- Polipi semoventi
- Pale gommate
- Carrello elevatore elettrico e/o a motori

9. RISCHI SPECIFICI PROPRI DELL'ECOCENTRO

In via preliminare possono essere ipotizzati nell'Ecocentro i seguenti rischi:

Area	Rischio specifico
	Attività di cantieri temporanei;
	Biologico da aerodispersi/contatto;
	Biologico da ferita accidentale;
	Caduta dall'alto;
	Caduta materiali/oggetti dall'alto;
	Colpi di calore/freddo da ambiente di lavoro (microclima);
	Contatto indiretto con parti in tensione;
	Inalazione di polveri generiche;
	Inalazione di polveri pericolose (in particolare nei RAEE);
	Incendio (da innesco elettrico, da autocombustione, ecc.);
	Inciampo, caduta a livello, piede in fallo, scivolamento;
	Investimento/urto di persone con mezzi e macchine;
	Morsi di animali selvatici e randagi (es. ratti);
	Perforazione del piede da calpestio di parti acuminate/taglienti;
	Possibile presenza di cantieri temporanei in attività;
	Punture di insetti;
	Rottura di tubazioni di servizio (acqua, combustibili gassosi, aria compressa, cavi elettrici)
	Rottura di tubazioni in sottosuolo con cavi elettrici in tensione;
	Schiacciamento.

10. VALUTAZIONE RISCHIO INTERFERENZA TRA IMPRESE

NEL SEGUITO SONO RIPORTATE LE SCHEDE DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZE E LA DEFINIZIONE DELLE RELATIVE MISURE ADOTTATE PER LE DIVERSE ATTIVITÀ EFFETTUATE NEGLI ECOCENTRI

SCHEDA DI LAVORO MG

FASE PRELIMINARE	MISURE GENERALI DI GESTIONE DELLA SICUREZZA

- Rispettare la segnaletica allestita, salvo diverse disposizioni impartite da personale preposto (si intende personale che ha la responsabilità della singola area in relazione a situazioni particolari). Ove non diversamente specificato seguire gli obblighi previsti dal Codice della Strada.
- Rispettare i limiti di velocità imposti, e procedere a passo d'uomo in prossimità di personale a terra od di altre lavorazioni.
- Tutti i mezzi d'opera semoventi devono essere dotati di segnalatore acustico di retromarcia ovvero effettuare le manovre con l'ausilio di personale segnalatore a terra. Il personale a terra, al di fuori dei percorsi pedonali segnalati, deve indossare indumento ad alta visibilità (ad esempio gilet o giubbotto) in classe 2 secondo EN 471/94 .
- I preposti addetti ai controlli/verifiche in aree in consegna ad altri SOGGETTI dovranno informare il personale di tale SOGGETTO presente, che dovrà far sospendere, ove necessario parzialmente o totalmente, le lavorazioni in prossimità delle zone interessate da questi interventi di controllo/verifica.
- L'eventuale utilizzo comune di attrezzature e servizi sarà regolato di volta in volta in relazione alle necessità.
- E' severamente vietato a tutto il personale ed a tutti i mezzi accedere all'interno di aree o porzioni di aree delimitate da bandellatura/recinzione di cantiere/ segnaletica mobile.
  E'altresì vietato parcheggiare mezzi in prossimità di tali delimitazioni.
  I mezzi, compatibilmente con la viabilità interna dell'area, dovranno evitare di lambire tali recinzioni.
- Tutte le lavorazioni/attività dovranno essere sospese nel caso in cui, chiunque, a qualsiasi titolo ed anche in violazione alle indicazioni riportate nel presente documento, entri nel raggio d'azione di un mezzo (mezzo di trasporto rifiuti/spazzatrice).
- Le lavorazioni potranno riprendere non appena tali persone verranno fatte allontanare dal raggio d'azione dei mezzi.
- In ciascuna area è fatto obbligo di segnalare e delimitare opportunamente ogni porzione di area interessata da cantieri/manutenzioni/attività che eccedano il normale carico/scarico/movimentazione rifiuti.
- In condizioni di visibilità scarsa sospendere le lavorazioni nelle zone ove l'illuminazione risulti troppo carente.

Rischio di Incidente con mezzi di Fornitori e/o Clienti e/o Utenti in ingresso ed uscita dall'area Ecocentro e durante la circolazione all'interno dell'area

Mantenere la zona di ingresso ed uscita libera da ingombri che ne ostruiscano la viabilità e/o la visibilità .
Evitare il posteggio di mezzi lungo la viabilità interna.
Procedere a velocità ridotta all'interno dell'area.
I conducenti dei mezzi conferitori e di quelli di trasporto rifiuti devono allontanarsi dalla zona di intervento non appena terminate le operazioni di carico/scarico.
Rispettare le norme del codice della strada, la segnaletica interna e le indicazioni del personale in servizio all'Ecocentro.
Quando non sono in funzione, i mezzi per il carico/movimentazione rifiuti devono sostare in zone tali da non costituire intralcio ad altri.
Se l'ecocentro è chiuso, chiudere i cancelli dopo l'ingresso per impedire l'accesso all'area dei non addetti.

Rischio di investimento del personale a terra da parte dei fornitori e/o clienti e/o utenti presenti nell'area Ecocentro) durante le operazioni carico/scarico movimentazioni rifiuti e durante la circolazione sulla viabilità interna Rischio di interferenza tra le attività in corso nella stessa area

Prima di iniziare manovre di carico o scarico attendere che personale terzo intento in operazioni analoghe e non, si sia allontanato dalla zona di lavorazione
Nell'area Ecocentro, provvedere alla movimentazione rifiuti in orari non aperti al pubblico, o sospendere le operazioni di conferimento durante le movimentazioni
Il personale a terra e gli autisti dei mezzi impegnati alla movimentazione carico/scarico rifiuti devono sempre indossare indumenti ad alta visibilità e calzature di sicurezza
Il personale addetto al trasporto può scendere dal mezzo per lo svolgimento delle attività di carico e scarico dei rifiuti. Il personale non deve allontanarsi a piedi dal mezzo, e deve rimanere nelle immediate vicinanze dello stesso, in posizione sicura. Deve provvedere ad allontanare il mezzo dalla zona di carico/scarico immediatamente al termine delle operazioni di carico/scarico.
Durante le movimentazioni dei rifiuti vietare la presenza di persone non addette all'attività nelle zone di movimentazione.
In caso di scarsa e/o non completa visibilità da parte del manovratore chiedere l'assistenza di un segnalatore

.

SCHEDA DI LAVORO 1

FASE	ACCESSO E USCITA DAL BOX UFFICIO
Descrizione	Accesso all'ufficio per consegna documenti.
Area d'intervento	Ingresso Ecocentro

Fattori di rischio presenti		**Valutazione del rischio**	**Misure di prevenzione e protezione a carico Committente**	**Misure di prevenzione e protezione a carico Appaltatore/Fornitore/Subfornitore e Cliente/Subcliente**
1	Rischio di Esposizione a gas di scarico	Rischio basso	• Nessuna	• Durante la sosta del mezzo spegnere il motore
2	Rischio di Scivolamento, inciampo con materiali ed attrezzature delle ditte impegnate nelle manutenzioni	Rischio basso	• Nessuna	• Mantenere in ordine il materiale e lasciare le vie di passaggio pulite e libere da ogni intralcio. • Ripristinare le condizioni di sicurezza in caso di presenza di buche, avvallamenti o asperità della pavimentazione
3	Rischio di Elettrocuzione	Rischio basso	• Nell'EcoCentro sono presenti impianti elettrici rispondenti alla normativa tecnica di settore	• Divieto di utilizzo di prese e cavi elettrici non conformi • Mantenere lo stato di efficienza e sicurezza degli impianti e dei quadri • Verificare l'impianto di terra secondo la normativa vigente
4	Rischio di Microclima	Rischio basso	• Nessuna	• Quando è necessario entrare nel box ufficio, dotarsi di idoneo vestiario valutando la possibile differenza di temperatura fra l'ambiente esterno e l'interno
5	Rischio di Incendio	Rischio basso	• Predisporre idonei presidi antincendio	• Attenersi alle procedure antincendio previste per l'Ecocentro • Effettuare la sorveglianza, il controllo, la revisione e il collaudo programmato degli estintori secondo quando stabilito dalla normativa vigente

SCHEDA DI LAVORO 2

FASE	TRASPORTO ALL'ECOCENTRO E SCARICO DEI RIFIUTI – CARICO E TRASPORTO DALL'ECOCENTRO – MOVIMENTAZIONI RIFIUTI

MISURE COMUNI

Salvo diverse disposizioni impartite nelle aree in relazione a situazioni particolari ed emergenti (ad esempio: emergenze, mezzi in avaria che ostacolano le vie di circolazione, ecc.), le misure minime da attuare per eliminare le interferenze tra i diversi soggetti sono le seguenti:

 In ciascuna porzione delimitata di piazzale è possibile eseguire una sola attività per volta, tranne nel caso dell'attività di scarico per la quale è possibile che sia effettuata contemporaneamente da 2 o più mezzi, a condizione che detti mezzi mantengano fra i loro raggi d'azione la distanza di sicurezza minima di 3 m.
 La pulizia dell'area ha precedenza sia sullo scarico che sul carico, quindi deve avvenire solo senza l'esercizio di altre attività (ossia con gli altri mezzi e persone in posizione di sicurezza);
In condizioni di visibilità scarsa e/o di impossibilità di utilizzare l'illuminazione artificiale, sospendere le lavorazioni nelle zone ove l'illuminazione risulti troppo carente.

Misure minime di coordinamento per il caricamento dei rifiuti

Misure a carico dei conducenti dei mezzi di trasporto che effettuano attività di prelievo rifiuti con cassoni ed altri contenitori:
• Rispettare la segnaletica allestita e le sotto elencate misure, salvo diverse disposizioni impartite in area in relazione a situazioni particolari ed emergenti (ad esempio: emergenze, mezzi in avaria che ostacolano le vie di circolazione, ecc.);
• In ciascuna porzione delimitata di piazzale è possibile eseguire una sola attività per volta;
• È fatto obbligo ai conducenti di indossare giubbotto o gilet ad alta visibilità;
• Il personale di servizio all'Ecocentro deve tenersi al di fuori del raggio d'azione dei mezzi in fase di caricamento e degli spazi di circolazione degli stessi;
• Il personale di servizio all'Ecocentro deve indossare il casco di protezione in caso di situazioni di emergenza con rischio di caduta materiali dall'alto.
• Scegliere la posizione di sosta per il caricamento del mezzo in modo che non costituisca intralcio con la circolazione e/o altre attività presenti;
• Organizzare l'attività in modo che il personale a terra non coinvolto non sia esposto a rischio di caduta materiale dall'alto;
• Durante il caricamento verificare che nessuna persona o mezzo entri nel raggio di azione dell'attività di caricamento;
• Fermare il caricamento durante le manovre di un altro mezzo di trasporto.

Operazioni di scarico e carico contenitori

Descrizione

Area d'intervento Aree di stazionamento e movimentazione contenitori

Fattori di rischio presenti		Valutazione del rischio	Misure di prevenzione e protezione a carico Committente	Misure di prevenzione e protezione a carico Appaltatore/Fornitore/Subfornitore e Cliente/Subcliente
1	Rischio di Urti con mezzi/addetti per spostamento accidentale mezzo	Rischio basso	• Nessuna	• Garantire la stabilità del mezzo con apposito freno di stazionamento • Effettuare il carico del proprio mezzo in posizione sicura • Non avvicinarsi alle operazioni di carico di altri mezzi
2	Rischio di Schiacciamento, urto, cesoiamento nelle operazioni di movimentazione dei contenitori	Rischio medio	• Nessuna	• Assicurare la completa assenza di mezzi e persone estranei all'intervento nel raggio d'azione del mezzo prima di procedere alla movimentazione dei contenitori. In caso contrario sospendere temporaneamente le operazioni • Verificare il funzionamento in sicurezza e le relative dotazioni dei cancelli scorrevoli di ingresso degli EcoCentri
3	Rischio di Caduta del carico dovuta al ribaltamento dei contenitori movimentati	Rischio medio	• Nessuna	• Assicurare la completa assenza di mezzi e persone estranei all'intervento nel raggio d'azione del mezzo prima di procedere alla movimentazione dei contenitori. In caso contrario sospendere temporaneamente le operazioni • Utilizzare la macchina in conformità alla prescrizioni del costruttore
4	Rischio di Caduta di oggetti dall'alto	Rischio basso	• Nessuna	• Assicurare la completa assenza di mezzi e persone estranei all'intervento nel raggio d'azione del mezzo mezzo prima di procedere alla movimentazione dei contenitori. In caso contrario sospendere temporaneamente le operazioni • Non sostare sotto il raggio di azione di gru bandiera/ragno • Utilizzare la macchina in conformità alla prescrizioni del costruttore
5	Rischio di Elettrocuzione per danneggiamento prese elettriche a servizio contenitori e presenza di linee aree elettriche	Rischio basso	• Le prese elettriche sono a norma e collocate a riparo dei muretti di contenimento area sopraelevata.	• Movimentare con cautela i cassoni scarrabili facendo in modo che in tali operazioni non urtino gli alloggiamenti di protezione delle spine elettriche di alimentazione dei cassoni compattatori • Verificare che il cassone scarrabile sia utilizzato nelle condizioni lavorative più critiche ad almeno 5 metri dalle linee elettriche • Organizzare l'attività avendo cura di rispettare sempre e comunque un franco di sicurezza non inferiore a 5 metri • Utilizzare la macchina in conformità alla prescrizioni del costruttore
6	Rischio di Inalazione di polveri pericolose per rottura accidentale di monitors e Televisioni	Rischio basso	• Nessuna	• Assicurare la completa assenza di mezzi e persone estranei all'intervento nel raggio d'azione del mezzo mezzo prima di procedere alla movimentazione dei contenitori. In caso contrario sospendere temporaneamente le operazioni. • Stivare i rifiuti dentro i contenitori in modo da evitare la rottura accidentale degli schermi • Indossare DPI (maschere antipolvere)
7	Rischio di Scivolamenti, inciampi, cadute a livello	Rischio basso	• Nessuna	• Mantenere la viabilità pulita e sgombra da attrezzature, materiali o altro, capaci di ostacolare il cammino degli operatori • Verificare attentamente l'area di pertinenza del lancio del telo ed allontanare l'eventuale personale a terra • Indossare DPI (scarpe antinfortunistiche) • Garantire una pavimentazione sufficientemente liscia e priva di asperita'

8	Rischio di trasmissione all'esterno e dall'esterno di fango, polveri, frazioni volatili di rifiuti, fibre, getti, schizzi, allergeni, contatto con oli minerali e derivati	Rischio basso	• Nessuna	• In caso di forte vento sospendere le operazioni di movimentazione rifiuti e in presenza di notevoli quantità di frazioni volatili indossare mascherine di protezione • Procedere con veicoli a passo d'uomo in corrispondenza di punti dove sono stoccati oli e/o materiali inquinanti • I trasportatori devono prestare particolare attenzione ad evitare urti con tali materiali ed i conseguenti sversamenti • In caso di sversamento accidentale provvedere immediatamente ad informare il Committente
9	Rischio rumore per lavorazioni prodotte da altra ditta	Rischio basso	• Nessuna	• In caso di lavorazioni rumorose ogni ditta è tenuta a comunicare alle altre ditte presenti nell'area in oggetto l'entità del rumore • Utilizzare i DPI in funzione della valutazione rischio rumore

SCHEDA DI LAVORO 3

FASE	RIDUZIONE VOLUMETRICA RIFIUTO CON RAGNO
Descrizione	Utilizzo di attrezzatura ragno per comprimere e distribuire uniformemente il rifiuto contenuto nel cassone
Area d'intervento	Stazionamento container

Fattori di rischio presenti		Valutazione del rischio	Misure di prevenzione e protezione a carico Committente	Misure di prevenzione e protezione a carico Appaltatore/Fornitore/Subfornitore e Cliente/Subcliente
1	Rischio di Caduta materiale dall'alto	Rischio medio	• Nessuna	• Verificare la presa dell'attrezzatura ragno prima di movimentare i carichi • Verificare che non vi siano mezzi e il divieto di transito di persone estranee nel raggio d'azione del ragno prima di iniziare le operazioni • I controlli visivi vanno effettuati si a vista diretta sia tramite specchietti retrovisori • Se necessario, circoscrivere l'area con nastro bianco-rosso • Utilizzare la macchina in conformità alla prescrizioni del costruttore • Non sorvolare aree e zone di passaggio interessate dalle presenza di persone terze
2	Rischio di Elettrocuzione per danneggiamento prese elettriche a servizio contenitori e presenza di linee aree elettriche	Rischio basso	• Le prese elettriche sono a norma e collocate a riparo dei muretti di contenimento area sopraelevata	• Movimentare con cautela i cassoni scarrabili facendo in modo che in tali operazioni non urtino gli alloggiamenti di protezione delle spine elettriche di alimentazione dei cassoni compattatori • Verificare che il cassone scarrabile sia utilizzato nelle condizioni lavorative più critiche ad almeno 5 metri dalle linee elettriche • Organizzare l'attività avendo cura di rispettare sempre e comunque un franco di sicurezza non inferiore a 5 metri • Utilizzare la macchina in conformità alla prescrizioni del costruttore
3	Rischio di trasmissione all'esterno e dall'esterno di polveri, frazioni volatili di rifiuti, fibre	Rischio basso	• Nessuna	• In caso di forte vento sospendere le operazioni in corso • In presenza di notevoli quantità di frazioni volatili indossare mascherine di protezione
4	Rischio rumore per lavorazioni prodotte da altra ditta	Rischio basso	• Nessuna	• In caso di lavorazioni rumorose ogni ditta è tenuta a comunicare alle altre ditte presenti nell'area in oggetto l'entità del rumore prodotto e le eventuali misure/DPI da adottarsi • Utilizzare i DPI in funzione della valutazione rischio rumore

SCHEDA DI LAVORO 4

FASE	SOSTITUZIONE/SVUOTAMENTO CISTERNETTE OLII ESAUSTI
Descrizione	Utilizzo di attrezzatura gru per lo svuotamento/sostituzione cisternette olii esausti
Area d'intervento	Piazzola RUP

	Fattori di rischio presenti	**Valutazione del rischio**	**Misure di prevenzione e protezione a carico Committente**	**Misure di prevenzione e protezione a carico Appaltatore/Fornitore/Subfornitore e Cliente/Subcliente**
1	Rischio di Schiacciamento	Rischio medio	• Nessuna	• Assicurarsi che il mezzo sia bloccato con freno di stazionamento • Verificare che non vi siano mezzi o persone estranei nel raggio d'azione della gru idraulica • Il personale dei mezzi impegnato nella movimentazione carico/scarico rifiuti deve sempre indossare indumenti ad alta visibilità e calzature di sicurezza • Se necessario circoscrivere l'area con nastro bianco-rosso
2	Rischio di Caduta materiale dall'alto come cisterne, big bags, fusti	Rischio medio	• Nessuna	• Verificare la presa dell'attrezzatura con gru idraulica prima di movimentare i carichi • Verificare che non vi siano mezzi e il divieto di transito di persone estranee nel raggio d'azione del ragno prima di iniziare le operazioni • I controlli visivi vanno effettuati si aa vista diretta sia tramite specchietti retrovisori • Se necessario, circoscrivere l'area con nastro bianco-rosso • Utilizzare la macchina in conformità alla prescrizioni del costruttore • Non sorvolare aree e zone di passaggio interessate dalle presenza di persone terze
3	Rischio di Urti,impatti, contusioni per spostamento accidentale del mezzo	Rischio medio	• Nessuna	• Garantire la stabilità del mezzo con apposito freno di stazionamen. • Verificare che non vi siano mezzi o persone estranei nel raggio d'azione della gru prima di iniziare le operazioni • Se necessario circoscrivere l'area con nastro bianco-rosso. • Il personale a terra impegnato nella movimentazione carico/scarico rifiuti deve sempre indossare indumenti ad alta visibilità e calzature di sicurezza • Utilizzare la macchina in conformità alla prescrizioni del costruttore
4	Rischio di trasmissione all'esterno e dall'esterno di fango, polveri, frazioni volatili di rifiuti, fibre, getti, schizzi, allergeni, contatto con oli minerali e derivati	Rischio basso	• Nessuna	• In caso di forte vento sospendere le operazioni di movimentazione rifiuti e in presenza di notevoli quantità di frazioni volatili indossare mascherine di protezione • Procedere con veicoli a passo d'uomo in corrispondenza di punti dove sono stoccati oli e/o materiali inquinanti. • I trasportatori devono prestare particolare attenzione ad evitare urti con tali materiali ed i conseguenti sversamenti • In caso di sversamento accidentale provvedere immediatamente ad informare il Committente

SCHEDA DI LAVORO 5

FASE	SCARICO RIFIUTI DA MERCATI E PULIZIA TERRITORIO
Descrizione	Scarico negli idonei contenitori dei rifiuti raccolti nella pulizia dei mercati rionali e del territorio
Area d'intervento	Area sopraelevata e/o piazzola RUP

Fattori di rischio presenti		**Valutazione del rischio**	**Misure di prevenzione e protezione a carico Committente**	**Misure di prevenzione e protezione a carico Appaltatore/Fornitore/Subfornitore e Cliente/Subcliente**
1	Rischio di Schiacciamento, urti, impatti, contusioni che coinvolgono i soggetti presenti nell'area di lavoro	Rischio medio	• Nessuna	• Assicurarsi che il mezzo sia bloccato con freno di stazionamento e non vi siano mezzi o persone estranee nella zona interessata dai lavori • Il personale a terra impegnato nella movimentazione carico/scarico rifiuti deve sempre indossare indumenti ad alta visibilità e calzature di sicurezza
2	Rischio di Caduta materiale dall'alto che coinvolga persone estranee alle operazioni di scarico	Rischio basso	• Nessuna	• Verificare che non vi siano mezzi o persone estranei presenti nella zona interessata dallo scarico • Il personale a terra e dei mezzi impegnati allo scarico rifiuti devono sempre indossare indumenti ad alta visibilità e calzature di sicurezza • Evitare lanci di oggetti nei cassoni per il conferimento dei rifiuti
3	Rischio di trasmissione all'esterno e dall'esterno di fango, polveri, frazioni volatili di rifiuti, fibre	Rischio basso	• Nessuna	• In caso di forte vento sospendere le operazioni • In presenza di notevoli quantità di frazioni volatili indossare mascherine di protezione.

SCHEDA DI LAVORO 6

LAVORAZIONE	MANUTENZIONE - AREE VERDI
Descrizione	Lavori di giardinaggio
Area d'intervento	Aree verdi interne allì'Ecocentro

	Fattori di rischio presenti	Valutazione del rischio	Misure di prevenzione e protezione a carico Committente	Misure di prevenzione e protezione a carico Appaltatore/Fornitore/Subfornitore e Cliente/Subcliente
12	Rischio di Urti con operatori di altra ditta appaltatrice impegnati all'interno dell'Ecocentro	Rischio medio	• Nessuna	• Delimitare con segnaletica a nastro bianco rosso l'area oggetto di manutenzione del verde con macchine operatrici • Tutti gli operatori dovranno indossare indumenti ad alta visibilità
2	Rischio di Presenza accidentale di altro personale durante il diserbo, taglio erba e decespugliamento	Rischio medio	• Nessuna	• Delimitare con segnaletica a nastro bianco rosso l'area oggetto del diserbo • Programmare il giorno , l'ora e le aree interessate all'operazione di taglio erba e diserbo in completa assenza di personale non addetto ai lavori • Ove necessario indossare i DPI a protezione delle vie respiratorie • Tutti gli operatori dovranno indossare indumenti ad alta visibilità
3	Rischio di caduta materiali dall'alto per potatura alberi	Rischio medio	• Nessuna	• Concordare con le altre ditte presenti le tempistiche e le modalità delle attività • Effettuare gli interventi in orario di chiusura agli utenti. • Delimitare con segnaletica a nastro bianco rosso l'area oggetto di potatura degli alberi in tutto il raggio d'azione. • Assicurare la completa assenza del personale non addetto ai lavori per tutta l'area interessata alla caduta di parti di piante
4	Rischio rumore per lavorazioni prodotte da altra ditta	Rischio basso	• Nessuna	• Evitare l'impiego di macchine ed attrezzature con livello di rumore elevato (motoseghe, trattorini) durante l'orario di riposo • Utilizzare i DPI in funzione della valutazione rischio rumore dell'impresa sorgente di rumore
5	Rischio di essere colpiti da getti di materiale (sassi, rami, ecc.), schizzi, polveri, allergeni durante il diserbo, taglio erba e decespugliamento	Rischio medio	• Nessuna	• In caso di vento forte: sospendere le lavorazioni a terra • sono ammesse le lavorazioni da mezzi dotati di cabina, previo allontanamento di personale terzo eventualmente presente a terra • Durante tutte le operazioni di pulizia verificare che il personale terzo si mantenga ad opportuna distanza per non essere soggetto a getti o schizzi • In caso di utilizzo di prodotti pericolosi o di macchinari in grado di produrre getti violenti, allontanare e mantenere a distanza tutto il personale terzo • Ove necessario indossare i DPI a protezione delle vie respiratorie

SCHEDA DI LAVORO 7

LAVORAZIONE	PULIZIA DISABBIATORE E DISOLEATORE – PULIZIA VASCA DI PRIMA PIOGGIA – PULIZIA CONDOTTE E POZZETTI
Descrizione	Lavori di espurgo pozzi neri, trattamento acque e pulizia condotte
Area d'intervento	Aree scoperte dell'Ecocentro

Fattori di rischio presenti		**Valutazione del rischio**	**Misure di prevenzione e protezione a carico Committente**	**Misure di prevenzione e protezione a carico Appaltatore/Fornitore/Subfornitore e Cliente/Subcliente**
1	Rischio di urti, cadute, scivolamenti, inciampi con operatori di altra ditta appaltatrice	Rischio medio	• Nessuna	• Disporre di segnaletica "LAVORI IN CORSO" durante la lavorazione • Concordare con le altre ditte presenti le tempistiche e le modalità delle attività • Porre attenzione nella fase di scarico dei materiali /attrezzature a non occupare spazi di manovra • Non sostare in aree che intralcino il flusso dei veicoli, ma delimitare la zona con nastro bianco-rosso • In caso di sospensioni delle attività di pulizia, richiudere i passi d'uomo di accesso agli impianti, prima di allontanarsi dall'area di intervento • Tutti gli operatori dovranno indossare indumenti ad alta visibilità
2	Rischio biologico durante le fasi di apertura dei pozzetti e svuotamento vasche	Rischio basso	• Nessuna	• Utilizzare DPI specifici per le operazioni di pulizia, recintare l'area di lavoro con nastro bianco-rosso o opportuna segnaletica stradale in caso di occupazione di via di transito • Durante tutte le operazioni di pulizia verificare che il personale terzo si mantenga ad opportuna distanza per non essere soggetto a getti o schizzi • In caso di utilizzo di prodotti pericolosi o di macchinari in grado di produrre getti violenti, allontanare e mantenere a distanza tutto il personale non addetto all'intervento
3	Rischio rumore per lavorazioni prodotte da altra ditta	Rischio basso	• Nessuna	• Evitare l'impiego di macchine ed attrezzature con livello di rumore elevato • Utilizzare i DPI in funzione della valutazione rischio rumore di dell'impresa sorgente di rumore
4	Rischio di venire a contatto con oli minerali e derivati durante lo svuotamento delle vasche	Rischio basso	• Nessuna	• Realizzare depositi temporanei del materiale estratto in modo da non intralciare le altre attività, ed avendo cura di evitare sversamenti • Il materiale estratto deve essere rimosso dalla zona di intervento a fine dello stesso • In caso di sversamento accidentale, provvedere immediatamente alla pulizia della zona interessata dallo sversamento
5	Rischio di essere colpiti da getti, schizzi, polveri, allergeni	Rischio medio	• Nessuna	• Durante tutte le operazioni di pulizia verificare che il personale terzo si mantenga ad opportuna distanza per non essere soggetto a getti o schizzi • In caso di utilizzo di prodotti pericolosi o di macchinari in grado di produrre getti violenti, allontanare e mantenere a distanza tutto il personale terzo • Ove necessario indossare i DPI a protezione delle vie respiratorie

SCHEDA DI LAVORO 8

LAVORAZIONE	MANUTENZIONE ILLUMINAZIONE E IMPIANTI ELETTRICI
Descrizione	Manutenzione impianto elettrico e sostituzione corpi illuminanti
Area d'intervento	Aree scoperte ed interno box ufficio dell'Ecocentro

Fattori di rischio presenti		Valutazione del rischio	Misure di prevenzione e protezione a carico Committente	Misure di prevenzione e protezione a carico Appaltatore/Fornitore/Subfornitore e Cliente/Subcliente
1	Rischio di Caduta materiali dall'alto (per lavori in quota)	Rischio medio	• Nessuna	• Delimitare con segnaletica a nastro bianco rosso l'area oggetto di manutenzione in tutto il raggio d'azione • Assicurare la completa assenza del personale non addetto ai lavori per tutta l'area potenzialmente interessata alla caduta di oggetti dall'alto • Disporre gli oggetti in appositi contenitori e/o in modo da impedirne la caduta accidentale
2	Rischio di Elettrocuzione accidentale	Rischio medio	• Nell'EcoCentro sono presenti impianti elettrici rispondenti alla normativa tecnica di settore	• Disporre cartello "LAVORI IN CORSO" sul quadro elettrico generale; • Togliere la tensione alla linea in manutenzione • Togliere eventualmente il fusibile • Chiudere a chiave il quadro elettrico
3	Rischio di caduta dall'alto (da scale portatili, trabatelli, cestelli elevatori)	Rischio medio	• Nessuna	• Delimitare con segnaletica a nastro bianco rosso l'area interessata alle lavorazioni effettuate su sistemi di elevazione in modo da impedire interferenza con personale sottostante

SCHEDA DI LAVORO 9

LAVORAZIONE	MANUTENZIONE IMPIANTO IDRO-SANITARIO
Descrizione	Interventi di manutenzione di impianti idro-sanitari
Area d'intervento	Aree scoperte ed interno box ufficio dell'Ecocentro

Fattori di rischio presenti		**Valutazione del rischio**	**Misure di prevenzione e protezione a carico Committente**	**Misure di prevenzione e protezione a carico Appaltatore/Fornitore/Subfornitore e Cliente/Subcliente**
1	Rischio di Caduta oggetti dall'alto	Rischio medio	• Nessuna	• Delimitare con segnaletica a nastro bianco rosso l'area oggetto di manutenzione in tutto il raggio d'azione • Assicurare la completa assenza del personale non addetto ai lavori per tutta l'area interessata alla caduta di oggetti dall'alto • Disporre gli oggetti in appositi contenitori e/o in modo da impedirne la caduta accidentale • Tutto il personale presente dovrà indossare l'elmetto di protezione
2	Rischio di caduta dall'alto (da scale portatili)	Rischio medio	• Nessuna	• Delimitare con segnaletica a nastro bianco rosso l'area interessata alle lavorazioni effettuate su scale portatili in modo da impedire interferenza con personale sottostante
3	Rischio di Formazione di principi d'incendio per lavorazioni di saldatura	Rischio medio	• Nessuna	• Disporre di estintori portatili • Utilizzare personale formato per l'attività di saldatura

SCHEDA DI LAVORO 10

LAVORAZIONE	MANUTENZIONE ESTINTORI ED IDRANTI
Descrizione	Controllo attrezzature antincendio
Area d'intervento	In prossimità di cancelli, box ufficio, aree di raccolta rifiuti, ecc.

Fattori di rischio presenti		**Valutazione del rischio**	**Misure di prevenzione e protezione a carico Committente**	**Misure di prevenzione e protezione a carico Appaltatore/Fornitore/Subfornitore e Cliente/Subcliente**
1	Rischio di Contatto/inalazione di sostanze chimiche e/o polveri	Rischio basso	• Nessuna	• Il personale del fornitore incaricato è adeguatamente formato ed addestrato sui rischi connessi all'attività specifica • Utilizzare idonei DPI per evitare contatti/inalazioni con le sostanze antincendio contenute negli estintori • Effettuare lel operazioni di ricarica in zone riservate e senza la presenza di personale terzo
2	Rischio di Scivolamento, inciampo con materiali ed attrezzature delle ditte impegnate nelle manutenzioni	Rischio basso	• Nessuna	• Mantenere in ordine il materiale e lasciare le vie di passaggio pulite e libere da ogni intralcio

SCHEDA DI LAVORO 11

LAVORAZIONE	MANUTENZIONE SEGNALETICA ORIZZONTALE/VERTICALE MANUTENZIONE TETTOIE, PAVIMENTAZIONE E RECINZIONE
Descrizione	Esecuzione segnaletica orizzontale e verticale
Area d'intervento	Area scoperta Ecocentro

Fattori di rischio presenti		Valutazione del rischio	Misure di prevenzione e protezione a carico Committente	Misure di prevenzione e protezione a carico Appaltatore/Fornitore/Subfornitore e Cliente/Subcliente
1	Rischio di Caduta materiale dall'alto	Rischio medio	• Nessuna	• Delimitare con segnaletica a nastro bianco rosso l'area oggetto di manutenzione • Assicurare la completa assenza del personale non addetto ai lavori nell'area interessata alla potenziale caduta di oggetti dall'alto • Disporre gli oggetti in appositi contenitori e/o in modo da impedirne la caduta accidentale
2	Rischio di caduta dall'alto (da scale portatili, trabatelli, cestelli elevatori)	Rischio medio	• Nessuna	• Delimitare con segnaletica a nastro bianco rosso l'area interessata alle lavorazioni effettuate su attrezature di elevazione in modo da impedire interferenza con personale sottostante • Tutto il personale presente dovrà indossare l'elmetto di protezione
3	Rischio di formazione di principi d'incendio per lavorazioni di saldatura	Rischio medio	• Nessuna	• Disporre di estintori portatili • Utilizzare personale formato per l'attività di saldatura
4	Rischio rumore per lavorazioni prodotte da altra ditta	Rischio basso	• Nessuna	• Evitare l'impiego di macchine ed attrezzature con livello di rumore elevato • Utilizzare i DPI in funzione della valutazione rischio rumore di dell'impresa sorgente di rumore
5	Rischio da contatto/inalazione di sostanze chimiche	Rischio basso	• Nessuna	• Il personale del fornitore incaricato è adeguatamente formato ed addestrato sui rischi connessi all'attività specifica • Utilizzare idonei DPI per evitare contatti/inalazioni con le sostanze chimiche contenute nella vernice impiegata • Usare prodotti contenuti nelle sostanze originali

SCHEDA DI LAVORO 12

LAVORAZIONE	SERVIZIO DI PULIZIA BOX UFFICIO
Descrizione	Pulizia e disinfezione dei box ufficio
Area d'intervento	Interno box ufficio

Fattori di rischio presenti		**Valutazione del rischio**	**Misure di prevenzione e protezione a carico Committente**	**Misure di prevenzione e protezione a carico Appaltatore/Fornitore/Subfornitore e Cliente/Subcliente**
1	Rischio di scivolamento del personale e urti contro attrezzture di fornitori impegnati nelle pulizie e manutenzioni	Rischio medio	• Nessuna	• Assicurarsi che non vi sia presenza di personale di terzi quando si effettuano le pulizie • Quando la pavimentazione è ancora umida/bagnata esporre apposita segnaletica
2	Rischio di urti, inciampi su materiali ed attrezzi per la pulizia	Rischio basso	• Nessuna	• Mantenere in ordine le zone di passaggio anche durante lo svolgimento delle attività di pulizia
3	Rischio di Contatto/inalazione di sostanze chimiche e/o polveri usate per la pulizia del box e del bagno	Rischio basso	• Nessuna	• Usare i prodotti per le pulizie secondo le prescizioni delle schede di sicurezza • Utilizzare prodotti solo nelle loro confezioni originali

SCHEDA DI LAVORO 13

LAVORAZIONE	SORVEGLIANZA E CONTROLLO
Descrizione	Controlli e sorveglianza su lavorazione ditte appaltatrici.
Area d'intervento	Tutta l'area dell'Ecocentro

Fattori di rischio presenti		Valutazione del rischio	Misure di prevenzione e protezione a carico Committente	Misure di prevenzione e protezione a carico Appaltatore/Fornitore/Subfornitore e Cliente/Subcliente
1	Rischio di Proiezione di materiali durante la verifica delle attività ordinarie e di manutenzione	Rischio medio	• Rimanere a distanza di sicurezza per evitare interferenze durante le attività operative e di manutenzione • Indossare i DPI • Divieto di transito e/o sosta in prossimità degli automezzi durante le operazioni di carico/scarico	• Rispettare le misure di prevenzione e protezione previste per la sua attività e contemplate nella scheda di riferimento della lavorazione
2	Rischio da contatto/inalazione di sostanze chimiche durante la verifica delle attività ordinarie e di manutenzione	Rischio basso	• Rimanere a distanza di sicurezza per evitare interferenze durante le attività operative e di manutenzione • Indossare i DPI	• Rispettare le misure di prevenzione e protezione previste per la sua attività e contemplate nella scheda di riferimento della lavorazione
3	Rischio rumore per lavorazioni prodotte da altra ditta durante la verifica delle attività ordinarie e di manutenzione	Rischio basso	• Rimanere a distanza di sicurezza per evitare interferenze durante le attività operative e di manutenzione • Utilizzare i DPI in funzione della valutazione rischio rumore di dell'impresa sorgente di rumore	• Rispettare le misure di prevenzione e protezione previste per la sua attività e contemplate nella scheda di riferimento della lavorazione
4	Rischio di Caduta materiali dall'alto durante la verifica delle attività ordinarie e di manutenzione	Rischio medio	• Rimanere a distanza di sicurezza per evitare interferenze durante le attività operative e di manutenzione • Indossare i DPI • Divieto di transito e/o sosta in prossimità degli automezzi durante le operazioni di carico/scarico	• Rispettare le misure di prevenzione e protezione previste per la sua attività e contemplate nella scheda di riferimento della lavorazione

SCHEDA DI LAVORO 14

LAVORAZIONE	PULIZIA SPAZI DI STOCCAGGIO E DI CIRCOLAZIONE, INSALAMENTO E/O SGOMBERO NEVE

Descrizione Interventi per mantenere l'agibilità delle zone indicate .

Area d'intervento Tutta l'area dell'Ecocentro

Fattori di rischio presenti		Valutazione del rischio	Misure di prevenzione e protezione a carico Committente	Misure di prevenzione e protezione a carico Appaltatore/Fornitore/Subfornitore e Cliente/Subcliente
1	Collisioni e/o investimenti da parte di fornitori/clienti/utenti con altri mezzi e/o pedoni durante la circolazione interna	Rischio medio	• Predisporre idonea segnaletica verticale ed orizzontale	• Concordare con le ditte presenti le tempistiche e le modalità delle attività in oggetto. Sospendere le altre lavorazioni/la circolazione nelle zone interessate dalle suddette attività • Procedere a velocità limitata all'interno delle aree e rispettare la segnaletica sia verticale che orizzontale e le norme del codice stradale • Allestire la segnaletica stradale di pericolo "mezzo d'opera contromano", nel caso in cui la spazzatrice e/o i mezzi d'opera debbano percorrere tratti in contromano rispetto alla circolazione di esercizio • La pulizia degli spazi di stoccaggio può avvenire solo a spazio di stoccaggio vuoto e dopo aver segnalato con apposita cartellonistica il divieto di accesso allo stesso. Le operazioni di pulizia non possono avvenire durante altre lavorazioni o durante le fasi di scarico/carico rifiuti • In caso di necessità di operazioni di pulizia localizzate e puntuali (es. sversamento oli), queste potranno avvenire anche se nell'area sono presenti altri rifiuti, procedere alle operazioni di pulizia solo dopo aver fatto allontanare terzi e mezzi di terzi dalle porzioni di • area in oggetto. Lasciar riprendere le operazioni di terzi solo dopo aver correttamente svolto le operazioni di pulizia • Quando non sono in funzione, i mezzi devono sostare in zone tali da non costituire intralcio alle altre attività • In condizioni di visibilità scarsa e/o di impossibilità di utilizzare quella artificiale, sospendere le lavorazioni nelle zone ove l'illuminazione risulti troppo carente
2	Rischio di scivolamenti e cadute a livello	Rischio basso	• Nessuna	• Mantenere la viabilità pulita e sgombra da attrezzature, materiali, neve o altro, capaci di ostacolare il cammino degli operatori lungo la viabilità • Indossare DPI (scarpe antinfortunistiche) • Garantire una pavimentazione sufficientemente liscia e priva di

				asperita'
3	Rischio di essere colpiti da getti, schizzi, polveri,allergeni	Rischio basso	• Nessuna	• In caso di vento forte: sospendere le lavorazioni a terra; sono ammesse le lavorazioni da mezzi dotati di cabina, previo allontanamento di personale terzo eventualmente presente a terra • Durante tutte le operazioni di pulizia verificare che il personale terzo si mantenga ad opportuna distanza per non essere soggetto a getti o schizzi. In caso di utilizzo di prodotti pericolosi o di macchinari in grado di produrre getti violenti, allontanare e mantenere a distanza tutto il personale terzo • Ove necessario indossare i DPI a protezione delle vie respiratorie
4	Rischio rumore per lavorazioni prodotte da altra ditta	Rischio basso	• Nessuna	• In caso di lavorazioni particolarmente rumorose, informare il personale delle altre ditte operanti per opportuno coordinamento e indicazioni operative sui DPI necessari • Utilizzare i DPI in funzione della valutazione rischio rumore dell'impresa sorgente di rumore

SCHEDA DI LAVORO 15

LAVORAZIONE	RIFORNIMENTO IDRICO MACCHINE SPAZZATRICI
Descrizione	Carico acqua per bagnamento antipolpolvere durante lo spazzamento.
Area d'intervento	Area di presenza idrante

Fattori di rischio presenti		Valutazione del rischio	Misure di prevenzione e protezione a carico Committente	Misure di prevenzione e protezione a carico Appaltatore/Fornitore/Subfornitore e Cliente/Subcliente
1	Rischio rumore per lavorazioni prodotte da altra ditta	Rischio basso	• Nessuna	• In caso di lavorazioni particolarmente rumorose informare il personale delle altre ditte • Utilizzare i DPI in funzione della valutazione rischio rumore dell'impresa sorgente di rumore
2	Rischio di scivolamenti per pavimentazione bagnata e cadute a livello per inciampi su manichette	Rischio basso	• Nessuna	• Mantenere la viabilità pulita e sgombra da attrezzature, capaci di ostacolare il cammino degli operatori lungo la viabilità • Indossare DPI (scarpe antinfortunistiche)

SCHEDA DI LAVORO 16

LAVORAZIONE	SOCCORSO MEZZI IN PANNE
Descrizione	Intervento per mantenere scorrevole la viabilità dell'area.
Area d'intervento	Tutta l'area dell'Ecocentro

Fattori di rischio presenti		Valutazione del rischio	Misure di prevenzione e protezione a carico Committente	Misure di prevenzione e protezione a carico Fornitore/Subfornitore e Cliente/Subcliente
1	Collisioni e/o investimenti da parte di fornitori/clienti/utenti con altri mezzi e/o pedoni durante la circolazione interna	Rischio medio	• Predisporre idonea segnaletica verticale ed orizzontale	• Concordare con Committente le modalità di soccorso (traino, riparazione) • Organizzare le operazioni in modo di spostare nel più breve tempo possibile il mezzo in panne dalla viabilità interna all'area o dalle zone di lavorazione/stoccaggio • Le operazioni di traino dovranno avvenire secondo le seguenti modalità: - il mezzo individuato per il traino si avvicinerà al mezzo in panne; - il conducente del mezzo in panne, concluse le manovre dell'autista del mezzo trainante, sarà autorizzato ad avvicinarsi presso il mezzo trainante (senza allontanarsi per più di 2 m dagli ingombri laterali corrispondenti al proprio veicolo) ed il conducente di quest'ultimo gli porgerà il gancio traino o gli spiegherà dove questo è alloggiato - effettuato l'aggancio, l'autista del mezzo in panne salirà sul proprio veicolo e solo allora il conducente della macchina trainante procederà al traino che porterà il veicolo in panne fino ad un luogo concordato di modo da non intralciare le attività dell'Ecocentro - a questo punto il conducente mezzo in panne scenderà dal proprio veicolo, seguendole indicazioni di sicurezza sopra riportate,procederà allo sgancio e porterà il gancio al conducente della macchina trainante • Tutti gli operatori dovranno indossare indumenti ad alta visibilità • In condizioni di visibilità scarsa e/o di impossibilità di utilizzare l'illuminazione artificiale, sospendere le attività nelle zone ove l'illuminazione risulti troppo carente
2	Rischio rumore per lavorazioni prodotte da altra ditta	Rischio basso	• Nessuna	• In caso di lavorazioni particolarmente rumorose, informare il personale delle altre ditte operanti per opportuno coordinamento e indicazioni operative sui DPI necessari • Utilizzare i DPI in funzione della valutazione rischio rumore dell'impresa sorgente di rumore

11. INDIVIDUAZIONE COSTI DELLA SICUREZZA PER L'APPALTO IN OGGETTO

Per la stima dei costi da interferenza relativi alla sicurezza del lavoro come previsto dall'art. 26 comma 5 del Dlgs 9 Aprile 2008 n. 81 si rimanda all'allegato al presente DUVRI.

12. FIRME DI COMMITTENTE E APPALTATORE

IL DIRETTORE GENERALE/DIRIGENTE SICUREZZA

Data _____

sig. MICHELE RASERA

(Timbro e Firma)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Data _____

Sig. IVANO PANIGHEL

(Firma)

PER PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE

IL DATORE DI LAVORO DELL'AZIENDA / LAVORATORE AUTONOMO APPALTATORE

Data _____

(Firma)

ELENCO ALLEGATI

- Elenco documentazione da fornite al Committente, qualora pertinente con l'appalto in oggetto e nel caso in cui tali dichiarazioni e documenti non siamo altrimenti richiesti in altra documentazione contrattuale;
- Autodichiarazione di idoneità tecnico professionale, prevista dalla normativa vigente;
- Stima dei costi da interferenza relativi alla sicurezza sul lavoro.

DOCUMENTAZIONE DA FORNIRE AL COMMITTENTE QUALORA PERTINENTE CON L'APPALTO IN OGGETTO E NEL CASO IN CUI TALI DICHIARAZIONI E DOCUMENTI NON SIANO ALTRIMENTI RICHIESTI IN ALTRA DOCUMENTAZIONE CONTRATTUALE

(ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e sue successive modifiche/integrazioni)

Prima di iniziare i lavori

Le aziende esecutrici forniranno altresì alla ditta Contarina, qualora pertinente con l'appalto in oggetto la seguente documentazione e nel caso in cui tali dichiarazioni e documenti non siamo altrimenti richiesti in altra documentazione contrattuale:

- ❑ copia certificato di iscrizione CCIAA;
- ❑ modello di Autocertificazione (allegato alla presente, debitamente compilato e sottoscritto dal Legale Rappresentante della Vs. Società) del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;
- ❑ copia della polizza RCT/RCO con relativa quietanza di pagamento, a garanzia di eventuali danni che si dovessero verificare nell'esecuzione del servizio affidato;
- ❑ copie ultimi versamenti quietanzati INAIL e INPS e mod. DURC;
- ❑ elenco dei nominativi del personale che sarà impiegato nel servizio in oggetto, risultante dal Libro Unico del Lavoro;
- ❑ elenco dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuali) da Voi forniti ai Vs. dipendenti per l'esecuzione delle attività oggetto del contratto;
- ❑ dichiarazione attestante l'avvenuta informazione e formazione del Vs. personale, impiegato nel presente contratto, sui rischi specifici derivanti dalle Vs. attività di lavoro inerenti il contratto in oggetto, sui rischi delle specifiche aree della committente presso le quali il Vs. personale sarà impegnato a svolgere le attività del presente contratto (rischi indicati nell'estratto del ns. DVR a Voi trasmesso) e sugli eventuali rischi interferenziali;
- ❑ copia del DVR (Documento di Valutazione dei Rischi) di cui all'art. 17 comma 1) lettera a) del D.Lgs. 81/2008 e sue successive modifiche/integrazioni, oppure copia dell' "estratto del DVR riportante i rischi specifici inerenti le Vs. mansioni, attività e lavorazioni oggetto del presente contratto", oppure autocertificazione di cui all'art. 29, comma 5 del medesimo decreto;
- ❑ DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali) preliminare (di cui all'art. 26 comma 3, del D.Lgs. 81/2008 e sue successive modifiche/integrazioni), firmato e debitamente compilato nelle parti di Vs. competenza (vedere ns. modulo precompilato allegato, da noi già preliminarmente firmato e compilato per le parti ns. competenza);
- ❑ nominativo del Vs. "Responsabile lavori" presente durante l'esecuzione delle attività oggetto del presente contratto e suo recapito telefonico;
- ❑ nominativo del Vs. RSPP (Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione) e suo recapito telefonico.

- Si richiede di comunicarci in anticipo eventuali variazioni del Vs. personale prima che questo venga da Voi impiegato nell'esecuzione delle attività oggetto del presente contratto.

- In caso di affidamento di Vs. lavori mediante **subappalto**, la Vs. società dovrà inoltre richiedere preventivamente tutta la documentazione indicata nei precedenti punti ad ogni ditta in subappalto e successivamente trasmettere tale documentazione alla "Contarina SPA", insieme alla richiesta di autorizzazione al subappalto.

- Si ricorda che nell'ambito dello svolgimento di attività, sia in regime di appalto che di subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice e subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

- Prima dell'inizio dei lavori, ai fini di verificare la corretta individuazione di eventuali rischi dovuti a possibili reciproche interferenze tra le ditte operanti durante il periodo di svolgimento delle attività oggetto del presente contratto, è necessario che le ditte di cui sopra eseguano una "Riunione con sopralluogo per la cooperazione e il coordinamento" (ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008) e che della sopra indicata riunione/sopralluogo venga redatto apposito verbale (su ns. modulo "Verbale riunione di cooperazione e coordinamento" allegato al DUVRI; sarà cura della committente la promozione di tale riunione/sopralluogo.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

Io sottoscritto ..... nato a ……. il..... domiciliato per la carica presso .... in qualità di legale rappresentante della ..... ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del Dpr 28.12.2000 n. 445, nonché dell'art. 26 comma 1 lettera a) punto 1 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81, consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e mendaci dichiarazioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia e delle conseguenti responsabilità civili e contrattuali

DICHIARO

sotto la mia personale responsabilità di possedere tutti requisiti di idoneità tecnico professionale previsti art. 26 comma 1 lettera a) punto 1 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81, di aver elaborato il documento di valutazione dei rischi e di aver nominato il responsabile del servizio prevenzione e protezione.

Data …….....